

# Covid, nel Savonese altri 124 casi di contagio e due morti al San Paolo

Toti preoccupato per l'aumento di ricoveri negli ospedali della Liguria

Coronavirus: nel Savonese ieri si sono registrati 124 nuovi casi che segnano un'inversione di tendenza dopo la flessione tanto attesa dei giorni scorsi. Secondo il report della Regione 20 sono contatti da caso confermato, 102 emersi dall'attività di screening e i restanti 2 del settore sociosanitario. I positivi attualmente sono 1.777 men-

tre le persone (che hanno avuto contatti con contagiati) sotto sorveglianza attiva sono 2.043. E' stabile invece il numero dei ricoverati negli ospedali San Paolo e di Albenga che sono 177 dei quali 14 in terapia intensiva. E il Covid continua ad uccidere anche nel Savonese: al lungo elenco di vittime dall'inizio dell'epidemia si aggiungono infat-

ti un uomo di 74 anni e una donna di 88 che erano ricoverati al San Paolo. In Liguria intanto aumentano i ricoverati negli ospedali che sono ora 1.482 dei quali 110 in terapia intensiva. Il presidente Toti non nasconde la preoccupazione: «Con 2000 posti letto occupati la situazione sarebbe gravissima».

# Allarme di Toti per i ricoveri in aumento negli ospedali

Remove filigrana ora

Il presidente: con 2.000 posti letto occupati la situazione sarebbe gravissima

ALESSANDRA PIERACCI  
GENOVA

Aumentano ancora i ricoveri, sono 1482, 10 in più rispetto alla giornata precedente, e con il 70% dei posti occupati la Liguria è tra le Regioni con la percentuale più alta. Le terapie intensive salgono addirittura a 110 letti occupati. «Se dovessimo arrivare a 2000 letti occupati saremmo in una situazione di gravissima difficoltà nel garantire nei nostri ospedali cure che vadano appena oltre l'indifferibile - ha detto il presidente della Regione Giovanni Toti ieri in un consiglio regionale tutto dedicato alla gestione dell'ondata epidemica, su richiesta delle opposizioni - . Mi auguro che la curva dell'Rt ci consenta di non superare i 1.600 posti letto covid. Al momento il 50-60% delle specialità mediche è chiuso. Restano aperti l'emergenza-urgenza, tutto l'indifferibile oncologico, neurologico, cardiologico e tutto quello che ne consegue».

E si guarda già al vaccino di cui arriveranno in Italia le prime dosi tra due mesi, dice Toti, che spiega: «Il commissario per l'emergenza covid Domenico Arcuri ha chiesto a tutte le Regioni una ricognizione sulla logistica per i vaccini anti covid, abbiamo chiesto alle aziende sanitarie di fornirli entro lunedì. Perché soprattutto il vaccino Pfizer prevede uno stoccaggio a meno 80 gradi e un trasporto abbastanza complesso». I primi vaccini verranno distribuiti attraverso un piano del ministero della Salute, con un meccanismo centralizzato. La proposta della Liguria è dare la precedenza agli operatori sanitari e agli over 75.

Sono 1209 i nuovi contagiati in Liguria, su 7278 tamponi, ovvero il 16,6% di positivi rispetto ai test, una percentuale costante negli ultimi giorni, più vicina a quella nazionale del 16. I deceduti salgono a 2058, e tra questi c'è anche il



La Regione preoccupata per la pressione sugli ospedali

pediatra genovese di libera scelta Luigi Picardi. I decessi registrati sono 18, tra l'11 e il 13 novembre, uomini e donne dai 74 ai 99 anni. I guariti sono 1145 in più, che ancora non bilanciano i nuovi casi. I positivi attualmente in Liguria sono 17475, di cui 1609

nell'Imperiese, 1777 nel Savonese, 10669 nel Genovese, 2253 nello Spezzino, 324 residenti fuori regione, 843 di cui si sta verificando la residenza. I nuovi positivi sono 118 in Asl 1, di cui 31 contatti di caso confermato, 87 rilevati da attività di screening, 124 in Asl 2,

di cui 20 contatti, 102 da screening, 2 nel settore socio-sanitario, 783 in Asl 3, di cui 125 contatti, 621 da screening e 37 nel settore socio-sanitario, 14 in Asl 4, di cui 4 contatti, 9 da screening, 1 nel settore socio-sanitario, 170 in Asl 5, di cui 42 contatti, 127 da screening, 1 nel settore socio-sanitario. I malati al domicilio sono 214 in più, in tutto 13403, mentre i ricoverati sono 127 in Asl 1, di cui 10 in intensiva, 177 in Asl 2, di cui 14 in intensiva, 422 al San Martino, di cui 34 in intensiva, 68 all'Evangelico, di cui 7 in intensiva, 203 al Galliera, di cui 7 in intensiva, 20 al Gaslini, 197 in Asl 3 globale, di cui 16 in intensiva alla Villa Scassi, 120 in Asl 4, di cui 6 in intensiva, 148 in Asl 5, di cui 16 in intensiva. Le persone in quarantena sono 11008. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA